

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 - aggiornamento n.20 del 16.03.2020

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 – n.6, dall'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, del 23.02.2020, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, nonché dalle specifiche indicazioni regionali, quest'ASST ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

Confermando le disposizioni adottate nelle giornate precedenti, di cui ai pregressi comunicati stampa, le principali misure adottate nella data odierna (16.03.2020) sono così compendiate:

1) si conferma che l'Ospedale di Esine viene dedicato prioritariamente alla cura dei casi di COVID-19; **alla data odierna n.162 posti letto disponibili sono dedicati all'emergenza**; i restanti sono destinati al trattamento in regime di ricovero delle patologie delle diverse branche specialistiche trasferendo, solo se necessario, la gestione di parte dei pazienti non-COVID presso altri Ospedali individuati da Regione Lombardia come Ospedali Hub dedicati appunto a patologie non-COVID;

2) si è proceduto anche nelle ultime ore alla **dimissione di taluni pazienti già ricoverati per COVID-19** (che assommano dunque ad una ventina) in ragione del significativo miglioramento delle proprie condizioni cliniche, rendendo possibile la prosecuzione domiciliare della convalescenza;

3) si rammenta la **riorganizzazione dell'attività di Pronto Soccorso di Edolo, con decorrenza dalle ore 8 di domani 17 marzo**, come segue:

- **dalle ore 8 alle 20 sarà garantito un Punto di Primo Intervento** (in luogo dell'attività di pronto soccorso), con presenza di personale medico dell'UOC "Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza";

- **dalle 20 alle 8 le attività saranno concentrate presso il Presidio Ospedaliero di Esine, ove i cittadini dovranno recarsi o verranno trasportati dai mezzi di soccorso extra ospedaliero - 118.**

E' comunque garantita, nelle 24 ore, la presenza medica presso il Presidio Ospedaliero di Edolo, a garanzia dei degenti ivi ricoverati.

Detta riorganizzazione ha carattere eccezionale: avrà decorrenza **dalle ore 8 di martedì 17 marzo e fino al 2 aprile.**

Al termine del periodo di emergenza o, anche anticipatamente, sussistendone le condizioni, sarà nuovamente riattivata la complessiva attività di pronto soccorso in Edolo,

articolata sulle 24 ore;

4) si conferma la **sospensione di tutte le attività ambulatoriali**, già disposta a partire dal 09.03.2020 secondo gli indirizzi regionali, comprese quelle erogate in regime libero professionale. **Le prestazioni sospese verranno riprogrammate non appena possibile. Sono ad oggi garantite tutte le seguenti attività:**

- Attività ambulatoriale per patologie oncologiche
- Prenotazioni effettuate con impegnativa U (a 72 ore) o B (a 10 giorni), sia per visite che per esami strumentali per patologie non oncologiche
- Controlli post ricovero
- Centro Prelievi dei Presidi ospedalieri.
- Centri TAO (Terapia Anticoagulante Orale), controllo Pace-Maker
- Dialisi e Ambulatori Nefrologici
- Assistenza Protesica ed Integrativa
- Diabetologia: garantite nella sede di Edolo, oppure prestazioni con impegnativa U (a 72 ore) o B (a 10 giorni), diabete in gravidanza
- Assistenza alla gravidanza e attività consultoriali
- Servizi Disabilità
- Attività psichiatrica
- Neuropsichiatria infantile
- Chirurgia: ambulatorio per desuture e medicazioni
- Ambulatorio piccoli interventi di dermatochirurgia
- Attività senologica
- Prestazioni odontoiatriche urgenti.

5) pur con il differimento di talune attività (es. fisiochinesiterapia), **l'attività di cure palliative domiciliare è confermata** con accessi domiciliari da parte delle figure professionali dell'équipe (medici, infermieri e OSS), con utilizzo di adeguati DPI (come da protocolli vigenti), così come è garantito un continuo aggiornamento telefonico con i pazienti ed i loro caregiver per monitorare la situazione sanitaria ed assistenziale;

6) La Direzione intende ringraziare quanti, privati, associazioni ed istituzioni, in queste ore stanno dando un aiuto concreto alla nostra Azienda. **Le donazioni di questi giorni dirette al nostro ospedale hanno superato il milione di euro!**

Oltre al consistente valore di donazioni in danaro e attrezzature, si assiste ad una vicinanza da parte di operatori economici, attività artigiane e commerciali che mettono a disposizione servizi (alloggi, pasti) o beni (generi alimentari, di pasticceria e di consumo) per dipendenti e per il personale da reclutare. E' espressione di una vicinanza che assume, nel momento di impegno e difficoltà, un significato particolare.

Coerentemente con le indicazioni nazionali e regionali ed alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, quest'ASST conferma l'invito ai cittadini a seguire le seguenti norme di comportamento:

- **prenotazioni di prestazioni sanitarie e socio sanitarie:** in luogo della fisica presenza presso i front office aziendale, privilegiare le prenotazioni telefoniche al call center regionale **800.638.638, numero verde gratuito da rete fissa, - 02.99.95.99 da rete**

mobile, o aziendale **800.270.662** da telefonia fissa - **0364.439501** per **cellulari ed estero**, oppure tramite Internet.

- **accesso agli sportelli e agli uffici aziendali**: si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via informatica.

I visitatori dei pazienti ricoverati devono recarsi nei presidi ospedalieri solo in caso di reale necessità, una persona per paziente e seguire scrupolosamente le indicazioni dei servizi di portineria e del personale di reparto.

Si ricorda inoltre che:

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800- 894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità Sanitarie;
- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it o il sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it.

La Direzione invita i cittadini, anche tramite la stampa, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare.

Breno, 16.03.2020

Ufficio Comunicazione